

Il nuovo vice-sindaco è Mario Angelo Mazzi, ex-dirigente del Comune a lavori pubblici e urbanistica

scritto da Alessandro Maria Lidonna | 10 Marzo 2021



Il sindaco di Orvieto, Roberta Tardani, ha firmato il decreto di nomina ad Assessore dell'ingegner Mario Angelo Mazzi che ricoprirà anche l'incarico di vice-sindaco. A lui sono state affidate le deleghe a Urbanistica, Edilizia, Mitigazione del rischio sismico, geologico e idrogeologico, patrimonio. Le deleghe ad Attività produttive e Sviluppo economico, temporaneamente assunte dal Sindaco dopo le dimissioni di Angelo Ranchino, sono state assegnate all'assessore Piergiorgio Pizzo mentre all'assessore Gianluca Luciani sono state invece attribuite anche le deleghe a Viabilità e Traffico.

L'ingegner Mario Angelo Mazzi, 72 anni, è nato a Orvieto e dal settembre 1994 all'agosto 2015 è stato dirigente ai Lavori pubblici e Urbanistica del Comune di Orvieto. E' stato membro, inoltre, del consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto dal 1994 al 2001, membro del Consiglio dell'Opera del Duomo dal 1992 al 2002, membro del Consiglio di Amministrazione di Alta Scuola. "La squadra di governo cittadino - commenta il Sindaco, Roberta Tardani - si arricchisce delle competenze e dell'esperienza dell'Ingegnere Mazzi, professionista stimato e profondo conoscitore della città, del territorio e della macchina amministrativa comunale. Questo gli consentirà di integrarsi sin da subito e sono convinta che il suo apporto sarà fondamentale in questo momento storico così complicato e in un settore che può diventare cruciale per la ripresa economica grazie alle opportunità offerte dagli incentivi e dalle agevolazioni previste nel decreto Rilancio".

“E’ stata una scelta - prosegue - dettata non solo dalla professionalità dell’Ingegnere Mazzi ma anche dallo spirito con cui ha accettato la mia proposta, quello che lui stesso ha definito un atto d’amore verso la città. Di questo abbiamo bisogno in questa fase così difficile della nostra storia. Serve un’assunzione di responsabilità collettiva, la capacità e la forza politica di dare ai cittadini risposte efficienti in grado di agganciare e sostenere il rilancio”.